

**INTERPELLANZA**  
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Aurora - Prato - Sesto - Sesto San Giovanni	
12 GEN 2016	
Prot. 239	12 GEN 2016
Risposto il	Prot.

Presid  
Dirett  
13

**OGGETTO: TANTE PAROLE PAROLE PAROLE MA IN CORSO PRINCIPE ODDONE I RESIDENTI  
CONTINUANO FOTOGRAFARE I PUSHER**

La sottoscritta consigliera

**PREMESSO**

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

**PREMESSO QUINDI**

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

**VISTO**

Che il giorno 8 gennaio 2016 sul quotidiano Cronaca Qui si poteva leggere un articolo dal titolo: "*Corso principe Oddone. I residenti fotografano i pusher.<<Cacciateli dalle nostre strade>>*".  
Articolo allegato

**CONSIDERATO**

Che sono anni che in questo Consiglio si discutono Interpellanze sul problema Pusher in Corso Principe Oddone  
Che in questi anni ci sono state tante belle parole ma i risultati per risolvere il problema sono ancora lontani  
Che ho sentito affermare più volte che con il completamento dei lavori del Passante si risolveranno i problemi di spaccio in Corso Principe Oddone

**VISTO**

Che a Porta Palazzo quando hanno costruito il Palafuksas si era detto che avrebbe portato una riqualificazione e avrebbe allontanato pusher e degrado, invece non è avvenuto nulla del previsto e tutto è rimasto come prima della costruzione

**CONSIDERATO INFINE**

Che il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circoscrizione

**INTERPELLA**

Il Presidente per sapere:

1. Se è al corrente della situazione descritta nell'articolo
2. Perché dopo anni di segnalazioni la situazione rimane la stessa
3. Quale documentazione ha prodotto in questi anni di Presidenza della Circoscrizione 7 sulla problematica descritta
4. Quali azioni ha messo in atto il Comitato Sicurezza per migliorare le problematiche segnalate dai residenti

Torino, 11 gennaio 2016

Patrizia ALESSI  

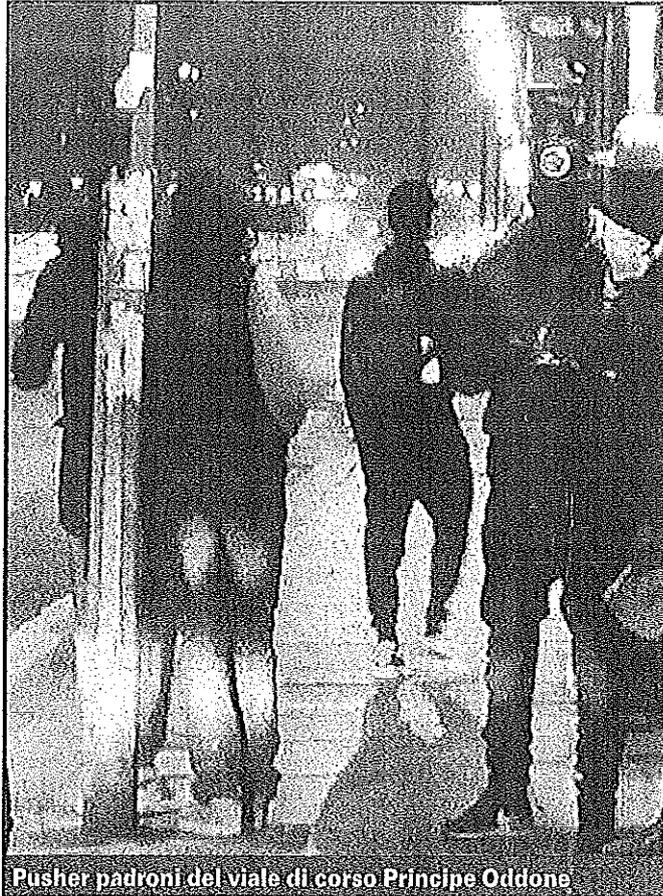

CORSO PRINCIPE ODDONE Il cantiere del passante ferroviario ostaggio della droga

# I residenti fotografano i pusher «Cacciateli dalle nostre strade»

TORONCA 8-1-2016

→ Hanno la coca in tasca, le scarpe firmate e nessun pelo sulla faccia. Poco più di vent'anni e nessuna paura, delle forze dell'ordine e dei residenti. Gli spacciatori di corso Principe Oddone continuano ad occupare strade e marciapiedi, mettendo a dura prova la pazienza delle famiglie del quartiere. Così in molti si sono armati di macchina fotografica, per immortalare l'incubo delle loro giornate e per invogliare le istituzioni a cacciarli dalle strade.

«Noi abbiamo diverse foto - tuona un cittadino -. Ma non possiamo allontanarli con la forza. Sono anni che andiamo avanti con questa storia e non ne possiamo più». I pusher compaiono al calar del sole, da corso Regina Margherita a piazza Baldissera. Anche se qualcuno bazzica anche di giorno, sull'asse di via Saint Bon o in via Maria Ausiliatrice. Come raccontato su queste pagine nelle scorse settimane. «Di giorno e di sera - tuona un residente -. Sono sempre qui. Non se ne vanno mai. Camminano avanti e indietro sui marciapiedi in attesa dei clienti, a volte si passano la droga tra di loro. Difficile non vederli». Le foto dei reporter di borgata Valdocco non lasciano dubbi. Cappellino a coprire appena il viso e bomber sulle spalle i giovani spacciatori na-



Pusher padroni del viale di corso Principe Oddone

scondono la droga tra le auto in sosta o nel cantiere del passante ferroviario, i cui lavori sono quasi giunti alle battute finali.

«Ma quando finiranno gli scavi - prosegue l'autore delle foto - loro se ne andranno? Io dubito. Ho sentito che vogliono pedonalizzare parte del viale, per i pusher sarà ancora più facile muoversi da un angolo all'altro». Nella speranza

che qualcuno fermi il mercato della droga - che tocca anche Porta Palazzo, via Montanaro e i giardini di corso Vercelli - residenti e commercianti si preparano ad unire le loro forze. «Se continua così organizzeremo di nuovo una manifestazione» spiega il titolare di un bar del corso. Una delle tante vittime del degrado del quartiere.

Philippe Versienti